



SETTORE PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE

Progetto Bioitaly

**SCHEDE DESCRITTIVE SINTETICHE
SITI DI INTERESSE REGIONALE**

PROVINCIA DI TORINO

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110046
sito proposto Natura 2000 : SI
nome : **PRASCONDU'**
data schedatura : 11/1995

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Ingria, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone
comunità montana : Valli Orco e Soana

latitudine : 45,26,36
longitudine : 07,33,08
superficie (ha) : 1049
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 42/III/NO; ctr 1:25000 113SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area montana con ambienti forestali e praterie alpine; presenza di alcune grotte.
interesse specifico : Presenza di numerosi endemismi animali, fra cui Canavesiella lanai (genere bispecifico stenoendemico), e alcuni vegetali.
riferimenti alla Dir 92/43/CEE HABITAT: "Lande alpine e subalpine"

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Vulnerabilità scarsa.

6 BIBLIOGRAFIA

Giachino P.M. - Nuove specie di Bathysciola jeannel, 1910 nelle Alpi Occidentali (Catopidae Bathyscinae). *Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino* 1988
Giachino P.M. - La distribuzione dei generi Binaghites e Bathysciola nelle Alpi Occidentali (coleoptera, Carabidae e Cholevidae). *Biogeographia* 1992
Pavignano I. - Ecologia e distribuzione di rana temporaria in un settore delle Alpi. *Ecol. Biogeogr. Alpi*. 1995
Giachino P.M. - Canavesiella, nuovo genere di Leptodirinae delle Alpi Occidentali, con due nuove specie (Coleoptera Cholevidae) *Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino* 1993

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110071
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **PARCO E CASTELLO DI AGLIÈ**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Agliè
comunità montana :

latitudine : 45.20.50
longitudine : 07.49.10
superficie (ha) : 35
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 42/II/SW; ctr 1:25000 135 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Presenza, nelle cantine del Castello, di una numerosa colonia di Chiroteri. Ampio parco con caratteristiche di bosco planiziale (Quercio-carpinetto) con zone di sottobosco prossimo-naturale ed aree impaludate.
interesse specifico : **Le farnie adulte, in numero di oltre 1000 esemplari, hanno circa 150 anni ed altezze che raggiungono i 40 metri e costituiscono il lembo di bosco planiziale più ampio dopo Racconigi.**
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Boschi misti di quercia,olmo e frassino di grandi fiumi”
MAMMIFERI: Myotis myotis, Myotis blythi, Eptesicus serotinus
ANFIBI: Rana dalmatina

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia : Parco storico
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Modesto impatto antropico. Cambiamenti gestionali da bosco-parco a parco-giardino

6 BIBLIOGRAFIA

Baratti N., Debernardi P., Patriarca E., Sindaco R. - Colonie riproduttive di Myotis myotis e Myotis blythi in Piemonte e Valle d'Aosta: caratterizzazione e problematiche di conservazione. *Atti I Congresso It. di Teriologia, Pisa 27 - 29 Ottobre 1994 (in stampa).*
Sindaco R., Baratti N., Boano G. - I Chiroteri del Piemonte e della Val d'Aosta. *Hystrix 1992*
Debernardi P., Patriarca E. - Conoscenza e tutela della chiroterofauna negli edifici. *S.TE.P. W.W.F. Valli Po e Varaita, Regione Piemonte Assessorato alla Tutela Ambientale (in stampa)*
Gulino G. - I Chiroteri del Piemonte. *Boll. Mus. Zool. Anat. Comp. R. Univ. Torino 1938*
Stebbins R.E. - Conservation of european Bats. *Christopher Helm. London 1988*
I.P.L.A. - Indagine nel Parco del Castello di Agliè. *Regione Piemonte (inedito) 1978*

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110072
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **ZONA UMIDA DI ZUCCHEA**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Vigone, Villafranca Piemonte
comunità montana :

latitudine : 44.48.20
longitudine : 07.28.00
superficie (ha) : 7
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 67/II/NE; ctr 1:25000 173 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Due cave di ghiaia abbandonate, colonizzate da vegetazione palustre, e circostante arbusteto alberato con aree incolte.
interesse specifico : Area umida interessante, a livello locale, per la notevole varietà di avifauna acquatica che la frequenta.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Pernis apivorus, Circus aeruginosus, Himantopus himantopus, Circus cyaneus, Tringa glareola

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Rischi di interrimento, soprattutto a causa di scarichi abusivi (materiali inerti e non).

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110073
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **RIBBA - 13 LAGHI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Prali
comunità montana : Valli Chisone e Germanasca

latitudine : 44.51.05
longitudine : 07.06.20
superficie (ha) : 711
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 67/IV/SO 67/IV/SE; ctr 1:25000 172 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area alto-alpina con notevole sviluppo di ambienti rupicoli, con vallette nivali, laghi alpini, zone umide (torbiere), praterie d'alta quota e foreste di larice.
interesse specifico : E' presente una delle principali popolazioni di Salamandra lanzai, anfibio steno-endemico.
riferimenti alla 92/43/cee : MAMMIFERI: Plecotus auritus
UCCELLI: Lagopus mutus helveticus
ANFIBI: Salamandra lanzai

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Vulnerabilità scarsa, limitata ai margini dei sentieri.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110074
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **SAGNA DEL VALLONE (VALLE DI LANZO)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Usseglio
comunità montana : Valli di Lanzo

latitudine : 45.11.20
longitudine : 07.16.20
superficie (ha) : 49
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 55/I/SW; ctr 1:25000 133 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Piana torbosa attraversata da un corso d'acqua.
interesse specifico : Vegetazione legata alle torbiere basse con una elevata serie di interessanti e rari elementi circumboreali e artico-alpini quali *Potentilla palustris* (L) Scop. specie indicate nella lista rossa regionale di prossima pubblicazione. Estremamente importante è anche la componente muscinale con la presenza di specie considerate estinte nella lista rossa italiana quali *Scorpidium turgescens* (T. Jens) Loeske, primo ritrovamento assoluto per le Alpi occidentali italiane.

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsamente vulnerabile

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110075
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **LAC FALIN (VALLE DI LANZO)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Usseglio
comunità montana : Valli di Lanzo

latitudine : 45.12.00
longitudine : 07.13.20
superficie (ha) : 6
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 55/IV/SE; ctr 1:25000 133 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area umida montana interessata da un vistoso processo di interrimento.
interesse specifico : In questa area è presente una singolare vegetazione legata alle torbiere basse ed intermedie. Sono presenti piante di considerevole rarità e alcune specie nuove per il Piemonte, come crex diantra Schrank e per la componente muscinale, specie di Sfagni Sphagnum centrale (C. Jens) considerati minacciati e inclusi nella lista rossa italiana.

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsamente vulnerabile

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110077
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **MONCUNI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Avigliana, Trana, Reano
comunità montana : Bassa Val di Susa e Val Cenischia, Val Sangone

latitudine : 45.01.40
longitudine : 07.26.20
superficie (ha) : 355
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 55/II/SE; ctr 1:25000 155 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Affioramento roccioso. Interessanti frantumi di vegetazione steppico-mediterranea.
interesse specifico : Praterie aride ricche di specie. Dictamnus albus raro e protetto.
riferimenti alla 92/43/cee : RETTILI: Lacerta viridis, Podarcis muralis

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Espansione residenziale.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1110078
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BOSCO DI VIGONE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : TORINO
comune : Vigone, Villafranca
comunità montana :
latitudine : 44.48.00
longitudine : 07.32.00
superficie (ha) : 22
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 68/III/NO; ctr 1:25000 173 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Bosco planiziale relitto di farnia, pioppo bianco e olmo campestre. Area ripariale con fitocenosi xeriche ed ampie varietà di ambienti ripariali.
interesse specifico : Bosco planiziale con *Oplismenus undulatifolius*, presenza del raro *Verbascum phoeniceum* delle aree di vecchio greto a vegetazione xerica. Popolazione di *Rana latastei*.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: "Boschi misti di quercia,olmo e frassino di grandi fiumi"
RETTILI: *Podarcis muralis*, *Lacerta viridis*
ANFIBI: *Rana latastei*, *Bufo viridis*, *Hyla arborea*

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Invasione possibile di robinia. Presenza antropica nelle zone ripariali (fruizione dei greti). Cave di estrazione in zone contigue. Rischio di utilizzazione totale del querceto per sostituzione con pioppi ibridi. Attività agricola intensiva.

6 BIBLIOGRAFIA

Mondino G. P., Tibaldo P. - Un lembo di bosco planiziale padano presso Vigone (TO) *Riv. Piem. St. Nat.* 1996

PROVINCIA DI VERCELLI

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1120018
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **RISAIE TRA CASANOVA ELVO E S. GERMANO V. SE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERCELLI
comune : Casanova Elvo, Santhià, San Germano Vercellese
comunità montana :
latitudine : 45.21.00
longitudine : 08.16.40
superficie (ha) : 922
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 43/II/SW; ctr 1:25000 136 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area a vocazione risicola già storicamente, ricca di fontanili, conserva una rete di canali e rogge con buona qualità delle acque. Fondo e sponde ricoperte da vegetazione naturale, dove cespugli e alberi consentono un buon riparo per la fauna.
interesse specifico : Area di notevole interesse per il passo degli uccelli migratori.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Ciconia ciconia, Himantopus himantopus, Chlidonias niger

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Gli agricoltori tendono a disboscare le rive impoverendo la fauna ed eliminando la flora spontanea.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1120019
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **LAGO DI CASALROSSO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERCELLI
comune : Lignana
comunità montana :

latitudine : 45.16.00
longitudine : 08.22.40
superficie (ha) : 142
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 57/I/NE; ctr 1:25000 137 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Lago di formazione artificiale conseguente ad estrazione di inerti. Le sponde sono oggi in parte colonizzate a Phragmites e a saliceto.
interesse specifico : Area interessante per la fauna ornitica.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Botaurus stellaris (prioritario), Ixobrychus minutus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia : Oasi faunistica
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Rischio di ulteriore sfruttamento ittico.

6 BIBLIOGRAFIA

Bordignon - Ulteriori nidificazioni di Airone rosso e Moriglione in Piemonte. *Riv. It Ornit.*, 65 1995

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1120020
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **STAGNO CASCINA GUIDIA**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERCELLI
comune : Caresana
comunità montana :

latitudine : 45.12.40
longitudine : 08.31.50
superficie (ha) : 6
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 58/IV/SW; ctr 1:25000 137 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Stagno naturale alimentato da risorgive. Le rive sono ricoperte dal canneto ed è circondato da un saliceto.
interesse specifico : E' uno degli stagni naturali meglio conservati del vercellese, interessante l'ornitofauna.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition”
UCCELLI: Ixobrychus minutus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia : Oasi faunistica
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsamente vulnerabile.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1120022
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **MAZZUCCO, BONDA GRANDE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERCELLI
comune : Serravalle Sesia, Sostegno, Roasio
comunità montana :
latitudine : 45.37.30
longitudine : 08.19.10
superficie (ha) : 862
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 43/I/NO; ctr 1:25000 93 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Brughiere intervallate a vallette con boschi igrofilo affermati.
interesse specifico : Importante corridoio faunistico congiungente le Alpi con la pianura. Presenza di specie molto interessanti.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Lande secche (tutti i sottotipi)” (prioritario)
UCCELLI: Circaetus gallicus, Ciconia nigra, Caprimulgus europaeus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsi. Forte presenza antropica nel periodo della raccolta dei funghi con conseguente disturbo della fauna e rischio di danneggiamenti.

6 BIBLIOGRAFIA

PROVINCIA DI BIELLA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1130007
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **TRAPPA - BAGNERI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : BIELLA
comune : Graglia, Muzzano, Occhieppo Superiore, Pollone, Sordevolo
comunità montana : Alta Valle dell’Elvo, Bassa Valle dell’Elvo

latitudine : 45.34.00
longitudine : 07.59.40
superficie (ha) : 921
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 43/IV/NO 43/IV/SO 42/I; ctr 1:25000 92 SE 114 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Ambiente pedemontano costituito da boschi di latifoglie alternati a prati stabili sfalciati.
interesse specifico : Ricchezza faunistica elevata.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Dryocopus martius

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Possibile sfruttamento da parte di strutture turistiche e residenziali.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1130008
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **RIVE ROSSE BIELLESI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : BIELLA
comune : Casapinta, Curino, Masserano, Soprana
comunità montana : Prealpi biellesi, Valle di Mosso

latitudine : 45.36.30
longitudine : 08.14.40
superficie (ha) : 402
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 43/I/NW; ctr 1 :25000 93 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Castagneti cedui sui suoli più profondi; boscaglia molto rada a *Quercus petraea*, *Sorbus avia*, *Fraxinus ornus*, *Amelanchier ovalis*, alternate a brughiera con *Calluna vulgaris* e *Molinia arundinacea* (ed *Erica cinerea* subordinata) e a praterie con *Chrysopogon grillus* e *Bromus erectus*, tutti in mosaico, sui versanti esposti a S (litosuoli, a tratti, con roccia affiorante).
interesse specifico : Unica località piemontese dell'atlantica *Erica cinerea* (scoperta in seguito anche al Monte Bracco - Cuneo): questa specie è ancora presente nell'estrema Liguria occidentale. *Euphorbia carniolica* è presso il limite occidentale del suo areale (stazioni piemontesi isolate). *Osmunda regalis* è piuttosto rara e protetta. Interessante torbiera presso Cacciano. Unica località italiana nota, dell'elateride *Selatosomus grouvellei* e del Choleride endemico *Bathysciola adelinae*.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Lande secche (tutti i sottotipi)” (prioritario)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Ampliamento delle attuali cave di feldspati ed eventuale apertura di nuove. I frequenti incendi, invece, mantengono la boscaglia rada a favore delle stazioni dell'erica.

6 BIBLIOGRAFIA

Dal Vesco, Forneris, Montacchini; La presenza di *Erica cinerea* L., specie atlantica, sul territorio piemontese; *Allionia*; 27: 71-73; 1985
Curletti; I Buprestidi d'Italia; *Natura bresciana (monografia)*; 1995
Lega Ambiente - Sezione Biellese; Le Rive Rosse biellesi; *Pubblicazione Lega Ambiente ARCI - Biella*

PROVINCIA DI VERBANIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1140012
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **TORBIERA DI VALLE SCOCCIA (M.TE MOTTARONE)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERBANIA
comune : Stresa, Gignese
comunità montana :
latitudine : 45.50.50
longitudine : 08.30.10
superficie (ha) : 28
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 31/IV/SW; ctr 1:25000 73 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Torbiera formata dal corso superiore del Torrente Scoccia in un declivio del M. Mottarone a causa di uno sbarramento morenico.
interesse specifico : Elevato interesse per presenza di specie floristiche (*Betula pubescens*, *Rhyncospora alba*, *Drosera rotundifolia*, *Drosera intermedia*, *Menyanthes trifoliata*, *Viola palustris*) e zoologiche rare (*Lacerta vivipara*, *Pterosticus diligens*).
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: "Torbiera alte attive" (prioritario)
RETTILI: *Lacerta viridis*

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Presenza metanodotto. Prosciugamento in atto dovuto anche a drenaggi artificiali. Strobo che si rinnova e invade. Lavorazioni agricole.

6 BIBLIOGRAFIA

Focarile A. - Sulla coleotterofauna della torbiera di Valle Scoccia (M. Mottarone, Piemonte) *Estratti dagli Atti della Soc. It. Sc. Nat.* 1957

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1140015
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **VALLE ONSERNONE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : VERBANIA
comune : Craveggia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno
comunità montana : Valle Vigezzo

latitudine : 46.10.40
longitudine : 08.32.00
superficie (ha) : 3617
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 15/I/SE 16/IV/SW 16/III/; ctr 1:25000 52 NE 52 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Testata di valle alpina pressochè disabitata. Poco frequentata perchè raggiungibile solo a piedi. totalmente priva di strade o mulattiere. Boschi non abbattuti da almeno quaranta anni con cenosi d'invasione ad acero di monte, frassino, nocciolo, ontano bianco, Salix appendiculata, Salix laggeri.
interesse specifico : Presenza di numerosi ambienti interessanti (torbiere, praterie rupestri, foreste, ecc.) e di elementi endemici delle Alpi Occidentali.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Formazioni erbose di Nardo, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane” (prioritario), “Foreste alluvionali residue di Alnion glutinoso-incanae” (prioritario), “Faggeti di Luzulo-Fagetum”
RETTILI: Podarcis muralis

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Eventuale costruzione di strade.

6 BIBLIOGRAFIA

- Baer J.** - Die Flora des Val Onsernone. Floristische und pflanzengeographische Studie. I *Allgemetner Teil* - vj NGZ 1914
Armelloni R. - Le Alpi Lepontine. Sempione, Formazza, Vigezzo *C.A.I. - TCI* 1986
Baer J. - Die Vegetationen des Val Onsernone (Kanton Tessin) - *Beitr. gobot. Landersaufn* 1918
A.A.V.V. - I tipi forestali nell'ambito della pianificazione forestale nella Regione Piemonte *Regione Piemonte / IPLA* 1996
A.A.V.V. - Inventario forestale e del territorio delle comunità montane Valli Ossolane *Regione Piemonte / IPLA* 1994
A.A.V.V. - La vegetazione e la flora. *Il patriziato generale d'Onsernone Alpa, Russo* 1990

PROVINCIA DI NOVARA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1150009
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BOSCO PRETI E BOSCO LUPI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : NOVARA, VERCELLI
comune : Arborio, Carpignano Sesia, Ghemme, Ghislarengo, Lenta, Sillavengo
comunità montana :
latitudine : 45.31.20
longitudine : 08.25.20
superficie (ha) : 458
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 43/I/SE; ctr 1:25000 116 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Tratto del fiume Sesia ben conservato, con tutti i passaggi ecologici dal greto alla foresta planiziale di Quercio-carpineto.
interesse specifico :
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Bordure erbacee alte di corsi d’acqua e aree boscate”
UCCELLI: Lanius collurio, Sterna hirundo, Sterna albifrons

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Rischio di tagli boschivi non corretti. Presenza di pescatori.

6 BIBLIOGRAFIA

A.A.V.V. 1996- Aspetti naturalistici del Bosco dei Preti. *Amministrazione Comunale di Carpignano Sesia 1996*

PROVINCIA DI CUNEO

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160042
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **TORBIERE DEL MONTE BRACCO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Sanfront
comunità montana : Valli Po, Bronda e Infernotto

latitudine : 44.39.50
longitudine : 07.21.00
superficie (ha) : 12
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 67/II/SE 67/II/SO; ctr 1:25000 190 SE 190 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Torbiera di pendio presso la vetta del M. Bracco su rocce quarzitiche. Presenza di brughiere a *Calluna vulgaris*, arborate a betulla.
interesse specifico : Presenza di specie vegetali tra cui, in particolare, *Lepidotis inundata* (rarissima), *Rhynchospora alba*, *Drosera rotundifolia*, *Gentiana pneumonante*.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Depressioni su substrati torbosi(Rhynchosporion)”
RETTILI: *Coluber viridiflavus*

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Rischio di modificazioni dell'habitat per l'attività estrattiva dei dintorni e per interventi di recupero (es rimboschimenti) nelle aree dismesse.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160043
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **GROTTA DELL'ORSO (ORMEA)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Ormea
comunità montana : Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta

latitudine : 44.06.20
longitudine : 07.53.00
superficie (ha) : 13
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 91/II/NE; ctr 1:25000 244 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Grotta non turistica.
interesse specifico : Presenza di alcune specie di invertebrati endemici e di chiroterteri svernanti.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Grotte non ancora sfruttate a livello turistico”
MAMMIFERI: Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrum-equinum

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsamente vulnerabile.

6 BIBLIOGRAFIA

Bologna M. A., Vigna-Taglianti A. - Forme cavernicole delle Alpi liguri. *Ann. Mus. Sto. Nat. Giacomo Doria, Genova 1985*

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160044
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **GOLE DEL LENTA (ONCINO)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Oncino
comunità montana : Valli Po, Bronda e Infernotto

latitudine : 44.40.33
longitudine : 07.13.30
superficie (ha) : 115
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 67/II/SO 67/III/SE 79/IV; ctr 1:25000 190 SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Imludio a pendii molto ripidi ospitante una cenosi poco alterata dell'all. Tilio-acerion, con notevole abbondanza di olmo montano e ricco sottobosco mesofilo e mesoigrofilo.
interesse specifico : Buon esempio a livello regionale di boschi di quest'alleanza, in stazioni impervie che svolgono funzioni naturalistiche e protettive. Presenza di numerosi endemismi tra gli invertebrati.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: "Foreste di valloni di Tilio-Acerion" (prioritario)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Non sussistono apparentemente pericoli immediati.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160045
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **GENISTÈ DI PRAZZO (VAL MAIRA)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Prazzo
comunità montana : Val Maira

latitudine : 44.28.50
longitudine : 07.05.50
superficie (ha) : 148
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 79/III/NE 79/III/NW; ctr 1:25000 208 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : E' la stazione posta più a N dell'areale piemontese (e italiano) di Genista cinerea e fra le più estese come superficie. E' in piccola parte originaria, come arbusteto pioniero su sfaticci di calcescisti, per il resto è a carattere secondario, d'invasione di praterie aride un tempo pascolate. Contigua a cenosi xerofile di pino silvestre, verso le quali tende ad evolvere.
interesse specifico : Genista cinerea è specie accantonata nelle Alpi Cozie meridionali e, specialmente, Marittime, presente solo in Piemonte e in Liguria occidentale mentre è molto diffusa in Francia (Provenza).
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Su substrato calcareo - Festuco Brometalia (*stupenda fioritura di orchidee)” (prioritario)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Scarsamente vulnerabile (assenza di particolari pericoli).

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160046
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **VALLONE DI ELVA (VAL MAIRA)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Elva, Prazzo, Stroppo
comunità montana : Val Maira

latitudine : 44.31.30
longitudine : 07.06.00
superficie (ha) : 3912
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 79/IV/SE 79/IV/SW; ctr 1:25000 208 NO 208 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Vallone molto incassato e rupestre con vegetazione naturale ben conservata. Numerose frazioni quasi del tutto disabitate nella conca della testata, con rinaturalizzazione della vegetazione.
interesse specifico : Seriazione completa di fasce di vegetazione in ambiente alpino a carattere steppico, dalle forme pioniere e di degradazione della vegetazione a roverella e pino silvestre, sino ai curvuleti e alla vegetazione discontinua alto- alpina. Numerose endemiche, anche ad areale assai ristretto (Phyteuma charmelii, Artemisia pedemontana, Helictotrichon setaceum,). Lenta e localizzata ridiffusione del pino cembro, un tempo certo più frequente come testimonia il fitonimo Elva (elvu, nome locale dell'albero).
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Terreni erbosi calcarei carsici (Alyso-Sedion albi)” (prioritario) “Formazioni erbose di Nardo, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane” (prioritario) “Formazioni pioniere alpine di Caricion bicoloris-atrofuscae” (prioritario) Su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*stupenda fioritura di orchidee) “Lande alpine e subalpine” “Formazioni stabili di Buxus sempervirens sui pendii rocciosi calcarei (Berberidion p.)” “Terreni erbosi calcarei alpini” “Sottotipi calcarei” “Faggeti calcicoli(Cephalanthero-Fagion)” “Foreste di larici e Pinus cembra delle Alpi”
UCCELLI: Aquila chrysaetos

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Modestissima e localizzata pressione antropica (alpeggio). Ecosistemi non molto fragili.

6 BIBLIOGRAFIA

Gola G. - Le piante vascolari della Val Maira. *I Atti Ist. Veneto Sci. 1933*
Gola G. - Le piante vascolari della Val Maira. *II Atti Ist. Veneto Sci. 1934*

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160047
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **FONTANILI DI CAVALLERMAGGIORE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Cavallermaggiore
comunità montana :

latitudine : 44.40.30
longitudine : 07.42.20
superficie (ha) : 22
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 68/II/SW 68/III/SE; ctr 1:25000 191 SE 191NE 192SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Antichi fontanili, ampliati dall'uomo, con acque limpide e pure. Sempre bordati da vegetazione arborea ed arbustiva.
interesse specifico : Unico habitat seminaturale in una zona agricola interessante. presenza di specie vegetali planiziali ormai quasi completamente scomparse. Elevata biodiversità animale e vegetale. Buon indice IBE di qualità delle acque.
riferimenti alla 92/43/cee : ANFIBI: Rana latastei (fontamile delle Mogliacche)
INVERTEBRATI: Austropotamobius pallipes (fontanile Calandra)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Presenza di aziende agricole attigue. Assenza di manutenzione e rischio di interrimento. Rischio di inquinamento delle acque. Rischio di distruzione delle fasce boscate attigue ai fontanili.

6 BIBLIOGRAFIA

Milano D.- Le vasche: i fontanili del territorio di Cavallermaggiore. *Ed. Scolastica, Carmagnola 1996*

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160048
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BOSCO A LILIUM MARTAGON**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Camerana
comunità montana : Alta Langa montana

latitudine : 44.22.50
longitudine : 08.08.25
superficie (ha) : 98
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/III/SE; ctr 1:25000 211 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Ricca stazione di *Lilium martagon* in un bosco mesofilo, ai margini della Riserva Naturale Speciale delle Sorgenti del Belbo.
interesse specifico : Accanto alla specie suddetta è presente un corteggio di specie floristiche di notevole interesse.
riferimenti alla 92/43/cee : MAMMIFERI: *Muscardinus avellanarius*, *Pipistrellus pipistrellus*
UCCELLI: *Alcedo atthis*, *Falco peregrinus*, *Nycticorax nycticorax*
RETTILI: *Coluber viridiflavus*, *Elaphe longissima*, *Podarcis muralis*,
Lacerta viridis, *Natrix tessellata*
INVERTEBRATI: *Lucanus cervus*, *Vertigo moulinsiana*

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: L'impatto antropico è nullo, anche se in passato sono stati proposti alcuni progetti che potrebbero modificare completamente l'area (campo da golf e avioporto).

BIBLIOGRAFIA

- Cavallo O. , Cavallo R., Dellapiana G.** - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio"*, Alba 1993
Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia* 1944
Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia* 1947
Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia* 1937
Cavallo O. - Le collezioni botaniche. *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale Cassa Ris. Bra* 1980
Abbà G. - La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica Forni, Sala Bolognese* 1988
Cavallo O., Giannotto M., Buccolo A. - La vegetazione dell' Albese. *Famija albeisa* 1975
Abbà G. - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
Rivella E. - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia* 1993
Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1932

- Cavallo O.** - Libellule dell'Albese. *Alba pompeia, nuova serie* 1984
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/a 1904
- Abbà G.** - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1995
- Morisi A.** - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra* 1983
- Repetto G.** - Malacofauna dulcicola albese 2. Le sorgenti del Belbo. *Alba Pompeia* 1985
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia* 1960
- Volpe S.** - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
- Repetto G.** - Malacofauna dulcicola albese 1. Gli Stagni di Topino. *Alba Pompeia* 1984
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba.* 1990
- Boano G., Cavallo O.** - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1983
- Abbà G.** - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia. Torino* 1977
- Vignolo - Lutati F.** - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte. Checchini Torino* 1929
- Cavallo O., Cavallo R.** - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1992
- Casale A., Cavallo O.** - I Coleotteri Carabidi del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1985

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160049
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BRIC DEI FAGGI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Castelletto Uzzone, Gottasecca, Prunetto
comunità montana : Alta Langa montana

latitudine : 44.27.40
longitudine : 08.10.40
superficie (ha) : 93
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/III/NE; ctr 1:25000 211 SO 211SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : L'ultimo consistente residuo di faggeta nel territorio delle Langhe. L'area è delimitata verso Nord-Ovest da appezzamenti di un'agricoltura marginale, di sussistenza, alternati a elementi naturali.

interesse specifico :
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Su substrato calcareo - Festuco Brometalia (*stupenda fioritura di orchidee)” (prioritario) “Faggeti calcicoli(Cephalanthero-Fagion)”
MAMMIFERI: Muscardinus avellanarius, Pipistrellus pipistrellus
UCCELLI: Falco peregrinus, Pernis apivorus
RETTILI: Coluber viridiflavus, Elaphe longissima, Podarcis muralis, Lacerta viridis
ANFIBI: Bufo viridis
INVERTEBRATI: Lucanus cervus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: L'area è quasi totalmente abbandonata dall'uomo e corre il rischio di scomparire per l'evoluzione naturale dell'ambiente.

BIBLIOGRAFIA

- Cavallo O. , Cavallo R., Dellapiana G.** - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio"*, Alba 1993
Rivella E. - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia* 1993
Abbà G. - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia. Torino* 1977
Abbà G. - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
Vignolo - Lutati F. - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte. Checchini Torino* 1929
Morisi A. - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra* 1983
Ferraris T., Ferro G. - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/a 1904

- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1932
- Volpe S.** - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica Forni, Sala Bolognese* 1988
- Boano G., Cavallo O.** , - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1983
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia* 1947
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia* 1960
- Cavallo O.** - Libellule dell'Albese. *Alba pompeia, nuova serie* 1984
- Cavallo O.** - Le collezioni botaniche . *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale Cassa Ris. Bra* 1980
- Cavallo O., Cavallo R.** - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1992
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia* 1944
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba.* 1990
- Cavallo O., Giannotto M., Buccolo A.** - La vegetazione dell' Albese. *Famija albeisa* 1975
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia* 1937
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
- Casale A., Cavallo O.** , - I Coleotteri Carabidi del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1985
- Abbà G.** - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1995

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160050
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **IL TORRENTE BELBO E IL LAGO DELLE VERNE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : San Benedetto Belbo
comunità montana : Alta Langa montana

latitudine :
longitudine :
superficie (ha) : 26
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/III/NW; ctr 1:25000 211 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area umida sorprendentemente integra.
interesse specifico : Ricchissima l'avifauna e la macrofauna dulcicola, dovuta soprattutto alla purezza delle acque del torrente Belbo.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale(letti minori,medi e maggiore)in cui la qualità dell’acqua non presenta alterazioni significative”
MAMMIFERI: Muscardinus avellanarius, Pipistrellus pipistrellus
UCCELLI: Alcedo atthis, Falco peregrinus, Nycticorax nycticorax
RETTILI: Coluber viridiflavus, Elaphe longissima, Podarcis muralis, Lacerta viridis, Natrix tessellata
PESCI: Barbus meridionalis
INVERTEBRATI: Austropotamobius pallipes, Lucanus cervus, Vertigo moulinsiana

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: L'area è vulnerabile in quanto interessante per un turismo di massa ad elevato impatto sul territorio. La tutela e la predisposizione di percorsi attrezzati consentirebbe una salvaguardia dell'ambiente.

BIBLIOGRAFIA

- Cavallo O.** - Libellule dell'Albese. *Alba pompeia, nuova serie* 1984
Cavallo O. , Cavallo R., Dellapiana G. - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio"* , Alba 1993
Cavallo O. ,Giannotto M.,Buccolo A. - La vegetazione dell' Albese. *Famija albeisa* 1975
Volpe S. - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
Ghiglia R. - Il Gruccione europeo (Merops apiaster) nell'Albese. *Alba Pompeia* 1990
Ferraris T., Ferro G. - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/a 1904
Abbà G.- La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
Abbà G. - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
Cavallo O. - Le collezioni botaniche . *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale*

Cassa Ris. Bra 1980

Casale A., Cavallo O. , - I Coleotteri Carabidi del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia 1985*

Ferraris T., Ferro G. - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It. 1904/b 1904*

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia 1960*

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia 1937*

Boano G., Cavallo O. , - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia 1983*

Abbà G. - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba. 1990*

Morisi A. - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra 1983*

Abbà G. - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia 1995*

Repetto G. - Malacofauna dulcicola albese 2. Le sorgenti del Belbo. *Alba Pompeia 1985*

Rivella E. - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia 1993*

Cavallo O., Cavallo R. - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia 1992*

Vignolo - Lutati F. - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte.*

Checchini Torino 1929

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica Forni, Sala Bolognese 1988*

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia 1947*

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It. 1932*

Vignolo-Lutati F. - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia 1944*

Abbà G. - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia. Torino 1977*

Repetto G. - Malacofauna dulcicola albese 1. Gli Stagni di Topino. *Alba Pompeia 1984*

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160051
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **SERRA DEI PINI CON ORCHIDEE**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Montelupo Albese
comunità montana :
latitudine :
longitudine :
superficie (ha) : 31
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/IV/NW; ctr 1:25000 193 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali e interesse specifico : Il sito ospita la più ricca stazione di Orchidee delle Langhe. In pochi ettari si possono contare una trentina di specie diverse, ciascuna rappresentata da più esemplari.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Su substrato calcareo - Festuco Brometalia (*stupenda fioritura di orchidee)” (prioritario)
MAMMIFERI: Muscardinus avellanarius, Pipistrellus pipistrellus
UCCELLI: Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus, Pernis apivorus
RETTILI: Coluber viridiflavus, Elaphe longissima, Podarcis muralis, Lacerta viridis
ANFIBI:
INVERTEBRATI: Callimorpha quadripunctata (prioritaria), Osmoderma eremita (prioritaria), Cerambyx cerdo, Lucanus cervus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: L'area rischia di "chiudersi" a bosco di pino silvestre e roverella, con conseguente estinzione di molte specie di orchidee.

- Vignolo - Lutati F.** - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte*. Checchini Torino 1929
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba*. 1990
- Cavallo O.** - Libellule dell'Albese. *Alba pompeia, nuova serie* 1984
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
- Abbà G.** - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia*. Torino 1977
- Abbà G.** - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
- Cavallo O., Cavallo R.** - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1992
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Abbà G.** - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1995
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia* 1947
- Rivella E.** - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia* 1993
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia* 1960
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica Forni, Sala Bolognese* 1988
- Boano G., Cavallo O.** - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1983
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1932
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia* 1937
- Casale A., Cavallo O.** - I Coleotteri Carabidi del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1985
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia* 1944
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Aimassi G., Toffoli R.** - Nuovi dati per l'avifauna delle basse valle Tanaro *Alba pompeia* 1992
- Cavallo O.** - Le collezioni botaniche. *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale Cassa Ris. Bra* 1980
- Ghiglia R.** - Il Gruccione europeo (*Merops apiaster*) nell'Albese. *Alba Pompeia* 1990
- Cavallo O., Giannotto M., Buccolo A.** - La vegetazione dell'Albese. *Famija albeisa* 1975
- Volpe S.** - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
- Cavallo O., Cavallo R., Dellapiana G.** - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio", Alba* 1993
- Morisi A.** - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra* 1983

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160052
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **SAN BOVO DI CASTINO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Borgomale, Castino
comunità montana : Alta Langa montana

latitudine :
longitudine :
superficie (ha) : 135
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/IV/NE; ctr 1:25000 193 SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Area a cavallo di un versante xerofilo a pino silvestre e roverella e un versante mesofilo (Faggio, Acero campestre e opalo, Carpino, Castagno, ecc.).
interesse specifico : Il principale interesse è costituito da un complesso edilizio in arenaria a secco in cui si aprono alcuni Crotin (sorgenti di origine antropica) in cui vive un complesso di specie igrofile, vegetali e animali, tra cui spicca il Tritone alpestre.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: “Formazioni di *Juniperus communis* su lande o prati calcarei”
MAMMIFERI: *Muscardinus avellanarius*, *Pipistrellus pipistrellus*
UCCELLI: *Alcedo atthis*, *Circaetus gallicus*, *Circus cyaneus*, *Falco peregrinus*, *Nycticorax nycticorax*
RETTILI: *Coluber viridiflavus*, *Elaphe longissima*, *Podarcis muralis*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Triturus alpestris*
PESCI: *Barbus meridionalis*, *Cobitis taenia*
INVERTEBRATI: *Callimorpha quadripunctata* (prioritaria), *Lucanus cervus*

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: La mancata manutenzione delle sorgenti in cui vive il Tritone alpestre ne compromette la sopravvivenza.

- Abbà G.** - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia*. Torino 1977
- Boano G., Cavallo O.,** - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1983
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba*. 1990
- Volpe S.** - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
- Cavallo O., Cavallo R.** - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1992
- Morisi A.** - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra* 1983
- Casale A., Cavallo O.,** - I Coleotteri Carabidi del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1985
- Cavallo O.** - Libellule dell'Albese. *Alba pompeia, nuova serie* 1984
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia* 1947
- Vignolo - Lutati F.** - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte*. Checchini Torino 1929
- Ghiglia R.** - Il Gruccione europeo (*Merops apiaster*) nell'Albese. *Alba Pompeia* 1990
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia* 1944
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia* 1960
- Cavallo O., Giannotto M., Buccolo A.** - La vegetazione dell' Albese. *Famija albeisa* 1975
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
- Cavallo O.** - Le collezioni botaniche . *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale Cassa Risp. Bra* 1980
- Abbà G.** - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1995
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia* 1937
- Rivella E.** - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia* 1993
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica*
Forni, Sala Bolognese 1988
- Abbà G.** - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
- Cavallo O., Cavallo R., Dellapiana G.** - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio", Alba* 1993
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/a 1904
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1932

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1160053
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **STAZIONE A CENTAUREA ALPINA**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : CUNEO
comune : Cossano Belbo
comunità montana :

latitudine :
longitudine :
superficie (ha) : 49
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 81/IV/NE; ctr 1:25.0000 193SO, 192SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Terrazzamenti, con muretti a secco, abbandonati dall'uomo, esposti a sud-est,
interesse specifico : Ospitano una ricchissima flora di specie interessanti tra cui spicca la Centaurea alpina (specie rarissima presente solo in poche stazioni disgiunte delle Alpi).
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Circaetus gallicus, Circus macrourus, Falco peregrinus, Pernis apivorus, Coluber viridiflavus
RETTILI: Elaphe longissima, Podarcis muralis, Lacerta viridis
INVERTEBRATI: Lucanus cervus

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Evoluzione naturale.

6 **BIBLIOGRAFIA**

- Cavallo O., Cavallo R.** - I Coleotteri Cerambicidi del Museo "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1992
- Cavallo O. , Cavallo R., Dellapiana G.** - Guida alle Orchidee spontanee delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio"*, Alba 1993
- Abbà G.** - La flora del territorio alla sinistra del Tanaro tra Bra e Asti e tra Alba e Pralormo. *Allionia*. Torino 1977
- Morisi A.** - Guida agli Anfibi e Rettili della Provincia di Cuneo. *Musei di Alba e Bra* 1983
- Vignolo - Lutati F.** - Le langhe e la loro vegetazione. *Studi sulla vegetazione del Piemonte*. Checchini Torino 1929
- Volpe S.** - Ricerche scolastiche sulla fauna dell'Albese. *Alba Pompeia* 1983
- Abbà G.** - Specie nuove per la flora delle Langhe *Riv. Piem. St. Nat.* 1983
- Cavallo O.** - Le collezioni botaniche . *Il Museo Civico Craveri di Bra di Storia Naturale Cassa Ris. Bra* 1980
- Whiglia R.** - Il Gruccione europeo (*Merops apiaster*) nell'Albese. *Alba Pompeia* 1990
- Cavallo O., Giannotto M., Buccolo A.** - La vegetazione dell' Albese. *Famija albeisa* 1975
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 5° *Allionia* 1960
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 2° *Allionia* 1937
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1988
- Abbà G.** - Aggiornamento della flora delle Langhe. *Alba Pompeia* 1995
- Rivella E.** - Flora e vegetazione dell'Alta Valle Belbo. *Alba Pompeia* 1993
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione (1929) con appendici (1932-1960) *Ristampa anastatica Forni, Sala Bolognese* 1988
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 3° *Allionia* 1944
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, aggiunte e considerazioni sui loro confini orientali. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1932
- Abbà G.** - La flora delle Langhe. *Amici del Museo "F. Eusebio" Alba.* 1990
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/b 1904
- Boano G., Cavallo O.,** - La collezione ornitologica del Museo Civico "F. Eusebio" *Alba Pompeia* 1983
- Ferraris T., Ferro G.** - Materiali per una flora del circondario di Alba. *Nuovo Giorn. Bot. It.* 1904/a 1904
- Vignolo-Lutati F.** - Le Langhe e la loro vegetazione, appendice 4° *Allionia* 1947

PROVINCIA DI ASTI

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1170004
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **ZONA UMIDA DI CASCINA FIORE (BERZANO S. PIETRO)**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ASTI
comune : Aramengo, Berzano San Pietro
comunità montana :
latitudine : 45.05.50
longitudine : 07.59.45
superficie (ha) : 6
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 57/III/NO; ctr 1:25000 156 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Cava d'argilla abbandonata (1978) in corso di rinaturalizzazione spontanea come zona umida, con presenza di uno stagno, di una fascia d'interramento a cannuccia di palude e di un saliceto. Sul versante adiacente, un prato abbandonato viene colonizzato da specie legnose a partire dal soprastante bosco misto, con raro pino silvestre, castagno, carpino bianco, poco faggio, ornio, cerro, farnia, roverella.
interesse specifico : Presenza di due specie vegetali particolarmente interessanti: Orchis incarnata, rara a livello italiano e regionale, e Salix pentandra, isolato in alcune vallette del Monferrato e sinora noto solo per le Alpi. Coesistenza di specie arboree mesofile e xerofile.
riferimenti alla 92/43/cee : ANFIBI: Triturus carnifex, Rana dalmatina, Rana lessonae

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Discarica di rifiuti. Creazione di un bacino artificiale per la pesca facilitata. Interramento.

6 BIBLIOGRAFIA

Camoriano L. - Indagine ecologica nella zona umida di Cascina Fiore - Berzano S. Pietro, Asti. *Inedito 1990*

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180019
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BOSCO PALLI - CERRETA DI ROLASCO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Casale Monferrato
comunità montana :
latitudine : 45.06.40
longitudine : 08.24.40
superficie (ha) : 98
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 57/II/NE; ctr 1:25000 158 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Bosco d'alto fusto pluristratificato, a cerro prevalente, unico esempio di soprasuolo di questo tipo in tutto il Monferrato (cenosi forestale matura, da tempo non utilizzata dall'uomo). Dal bosco sta iniziando ad irradiare rinnovazione di specie forestali in vigneti abbandonati circostanti.
interesse specifico : Bosco di grande interesse fitostorico, composto da elementi meso-termofili e mesofili, che permette di ricostruire la presenza e la struttura dell'antica copertura forestale di un'ampia zona circostante su calcari marnosi. Presenza di alcune specie eterotopiche (*Ruscus aculeatus*) o rare in regione (*Crataegus oxyacantha*, *Iris graminea*, *Sorbus domestica*).

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Proprietà privata che ne cura la conservazione.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180020
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **RIO DELL'OLMO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Fabbrica Curone
comunità montana : Valli Curone, Grue e Ossona

latitudine : 44.42.50
longitudine : 09.09.20
superficie (ha) : 56
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 71/III/SE; ctr 1:25000 196 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Torrente appenninico che scorre su strati a franapoggio di roccia calcarea compatta o su detriti rocciosi creanti soglie trasversali al flusso dell'acqua. Il torrente ha inciso una stretta valletta circondata in prevalenza da boschetti di latifoglie mesotermofile (Carpino nero prevalente).
interesse specifico : Una delle tre popolazioni riproduttive della Rana italica (specie endemica italiana) in Piemonte, posta all'estremo limite dell'areale. E' presente un bell'esempio di Cratoneureto. Unica stazione appenninica spontanea di Buxus sempervirens. Linum hirsutum, di radure a xerogramineto, specie nuova per il Piemonte.
riferimenti alla 92/43/cee : HABITAT: "Sorgenti pietrificanti con formazione di tufo (Cratoneurion)" (prioritario)
RETTILI: Podarcis muralis
ANFIBI: Rana italica

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Limitata all'introduzione di pesci predatori (Salmonidi) e alla discarica abusiva di rifiuti.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180021
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **ARENARIE DI SERRAVALLE SCRIVIA**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Serravalle Scrivia
comunità montana : Valle Borbera e Valle Spinti

latitudine : 44.41.40
longitudine : 08.51.30
superficie (ha) : 23
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 70/II/SE; ctr 1:25000 195 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Modesti colli dai versanti ripidi e dirupati costituiti da affioramenti arenacei sotto forma di gradoni alternati a conoidi di materiale sabbioso eroso ed a ripiani di accumulo. Questa articolazione del substrato determina differenti aspetti vegetazionali che si alternano a mosaico.
interesse specifico : Le caratteristiche geologiche, floristiche e vegetazionali rendono questo biotopo di elevato interesse naturalistico. Di grande interesse i prati aridi degli affioramenti arenacei.

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: La contiguità del sito con il centro abitato di Serravalle Scrivia accentua la vulnerabilità di questo biotopo minacciato dallo sviluppo edilizio e viario, dal fuoristrada e dalla raccolta abusiva di esemplari di Pulsatilla Montana, peraltro già protetta dalla L.R. 32/82

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180022
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **BORMIDA MORTA DI SEZZADIO**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Cassine, Sezzadio
comunità montana :
latitudine : 44.45.30
longitudine : 08.34.25
superficie (ha) : 156
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 70/III/NO; ctr 1:25000 194 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Antico meandro abbandonato della Bormida ormai esterno alla golena fluviale, tagliato fuori dal tracciato dell'argine maestro. Completamente inserito in un contesto ad agricoltura intensiva, rappresenta l'unico rifugio per flora e fauna caratteristiche dell'ambiente palustre e dell'ambiente di prato arido. L'area umida è circondata da un lembo di bosco planiziale.
interesse specifico : Si tratta di una zona umida relitta di grande importanza naturalistica, completamente inserita in un contesto altamente antropizzato nel quale svolge azione di rifugio per fauna e flora ormai rare.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Botaurus stellaris (prioritaria) Nycticorax nycticorax, Egretta garzetta, Ardea purpurea, Ixobrychus minutus, Lanius collurio

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: L'area è ormai esterna alla golena della bormida e non gode di alcun tipo di protezione territoriale; per circa metà fu bonificata in passato, mentre la porzione restante si è conservata probabilmente grazie alla frammentazione della proprietà ed all'onerosità dell'operazione di bonifica.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180023
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **PIAN DEI LAGHI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Fabbrica Curone
comunità montana : Valli Curone, Grue e Ossona

latitudine : 44.44.00
longitudine : 09.12.30
superficie (ha) : 2
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 71/III/NE; ctr 1:25000 196 NE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Il Sito è posto nell'ambito della formazione geologica dei Calcari del Monte Antola. L'orografia, è caratterizzata dalla presenza, lungo il versante appenninico del monte Boglelio (m 1492), di lievi pendii e pianori che favoriscono il ristagno idrico delle acque superficiali. In particolar modo, una ristretta area di circa 5000 mq è propriamente paludosa, mentre nelle adiacenze si trovano prati umidi e mesofili. Le zone umide più interessanti di tutto il settore calcareo dell'Appennino Piemontese con presenze botaniche importanti (orchidee poco frequenti a livello regionale e rarissime nel settore appenninico).

interesse specifico : Le zone umide più interessanti di tutto il settore calcareo dell'Appennino Piemontese con presenze botaniche importanti (orchidee poco frequenti a livello regionale e rarissime nel settore appenninico).

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: La maggior insidia per questo piccolo ambiente è costituita da possibili bonifiche, soprattutto connesse ad opere di captazione dell'acqua.

6 BIBLIOGRAFIA

S.I.R.- Sito di Importanza Regionale – individuato nell’ambito del progetto Bioitaly (L.r. 19/2009 art. 2 comma 2 lettera c bis)

1 IDENTIFICAZIONE BIOTOPO

codice : IT1180024
sito proposto Natura 2000 : NO
nome : **GARZAIA DI PIETRA MARAZZI**
data schedatura : 06/1997

2 LOCALIZZAZIONE

provincia : ALESSANDRIA
comune : Pietra Marazzi
comunità montana :

latitudine : 44.55.20
longitudine : 08.41.20
superficie (ha) : 46
cartografia di riferimento : IGM 1:25000 70/IV/NE ; ctr 1:25000 177 NO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali : Bosco planiziale poco accessibile e quindi al riparo da disturbi antropici.
interesse specifico : Importanti colonie di Airone cinerino, frequentato anche da numerose specie ornitiche interessanti.
riferimenti alla 92/43/cee : UCCELLI: Lanius collurio

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia :
gestione :

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità: Tagli del bosco. Interventi di regimazione idraulica o difese spondali.

6 BIBLIOGRAFIA